



Questa è la prima parte di una storia.
Leggila e poi... creala!

La volpe

Fu allora che apparve la volpe.

- Buongiorno, disse la volpe.
- Buongiorno, rispose educatamente il piccolo principe, anche se quando si voltò non vide nulla.
- Sono proprio qui, disse la voce, sotto il melo.
- Chi sei? chiese il piccolo principe, e aggiunse: Sei molto bella da vedere.
- Sono una volpe, disse la volpe.
- «Vieni a giocare con me», propose il piccolo principe.
- Sono così infelice. Non posso giocare con te, disse la volpe. Non sono addomesticata.
- Ah! Ti prego, perdonami, disse il piccolo principe. Ma, dopo averci riflettuto un po', aggiunse: Che cosa significa "addomesticare"?
- Tu non vivi qui, disse la volpe.
- Cosa stai cercando?
- Sto cercando degli uomini, disse il piccolo principe. Cosa significa "addomesticare"?
- Gli uomini, disse la volpe. Hanno dei fucili e cacciano. È molto inquietante. Allevano anche polli. Questi sono i loro unici interessi. Stai cercando dei polli?
- No, disse il piccolo principe. Sto cercando degli amici. Cosa significa "addomesticare"?
- È un atto troppo spesso trascurato, disse la volpe. Significa stabilire dei legami.
- "Stabilire legami"?



*Prendi nota delle informazioni più importanti del testo!
Gli appunti possono essere:
Mappe mentali,
tabelle, disegni, ecc.*

IL PICCOLO PRINCIPE



S22
T4
L2



Questa è la prima parte di una storia.
Leggila e poi... creala!

- Proprio così, disse la volpe. Per me, tu non sei altro che un ragazzino come centomila altri ragazzini. E io non ho bisogno di te. E tu, da parte tua, non hai bisogno di me. Per te, non sono altro che una volpe come centomila altre volpi. Ma se mi addomestichi, allora avremo bisogno l'uno dell'altro. Per me, sarai unico al mondo. Per te, io sarò unico al mondo...
- Comincio a capire, disse il piccolo principe. C'è un fiore... Credo che lei mi abbia addomesticato...
- È possibile, disse la volpe. Sulla Terra si vedono cose di ogni genere.
- Oh, ma questo non è sulla Terra! disse il piccolo principe.

La volpe sembrava perplessa e molto curiosa.

- Su un altro pianeta?
- Sì.
- Ci sono cacciatori su quel pianeta?
- No.
- Ah, interessante! Ci sono polli?
- No.
- Niente è perfetto, sospirò la volpe.

Ma tornò alla sua idea.



*Prendi nota delle informazioni più importanti del testo!
Gli appunti possono essere:
Mappe mentali,
tabelle, disegni, ecc.*

IL PICCOLO PRINCIPE



S22
T4
L2



Questa è la prima parte di una storia.
Leggila e poi... creala!

- La mia vita è molto monotona, disse la volpe. Io caccio polli; gli uomini cacciano me. Tutti i polli sono uguali, e tutti gli uomini sono uguali. E, di conseguenza, mi annoio un po'. Ma se mi addomesticherai, sarà come se il sole venisse a splendere sulla mia vita. Riconoscerò il suono di un passo che sarà diverso da tutti gli altri. Gli altri passi mi fanno correre sottoterra. Il tuo mi chiamerà, come una musica, fuori dalla mia tana. E poi guarda: vedi i campi di grano laggiù? Io non mangio il pane. Il grano non mi serve a nulla. I campi di grano non hanno nulla da dirmi. E questo è triste. Ma tu hai i capelli color dell'oro. Pensa a quanto sarà meraviglioso quando mi avrai addomesticato! Il grano, che è anch'esso dorato, mi riporterà il pensiero di te. E mi piacerà ascoltare il vento tra il grano...

La volpe guardò a lungo il piccolo principe.

- Addomesticami, ti prego! disse.
- Lo vorrei tanto, rispose il piccolo principe. Ma non ho molto tempo. Ho degli amici da scoprire e molte cose da capire.
- Si capiscono solo le cose che si addomesticano, disse la volpe. Gli uomini non hanno più tempo per capire nulla. Comprano cose già pronte nei negozi. Ma non c'è nessun negozio dove si possa comprare l'amicizia, e così gli uomini non hanno più amici. Se vuoi un amico, addomesticami...



*Prendi nota delle informazioni più importanti del testo!
Gli appunti possono essere:
Mappe mentali,
tabelle, disegni, ecc.*

IL PICCOLO PRINCIPE



S22
T4
L2



**Questa è la prima parte di una storia.
Leggila e poi... creala!**

- Cosa devo fare per addomesticarti? chiese il piccolo principe.
- Devi essere molto paziente, rispose la volpe. Per prima cosa ti siederai a una certa distanza da me, così, sull'erba. Io ti guarderò con la coda dell'occhio e tu non dirai nulla. Le parole sono fonte di malintesi. Ma ogni giorno ti siederai un po' più vicino a me...

Il giorno dopo il piccolo principe tornò.

- Sarebbe stato meglio tornare alla stessa ora, disse la volpe. Se, per esempio, torni alle quattro del pomeriggio, allora alle tre comincerò a essere felice. Mi sentirò sempre più felice man mano che l'ora si avvicinerà. Alle quattro, sarò già preoccupata e saltellante. Ti mostrerò quanto sono felice! Ma se verrai a un'ora qualsiasi, non saprò mai a che ora il mio cuore dovrà essere pronto ad accoglierti... Bisogna osservare i riti appropriati...
- Che cos'è un rito? chiese il piccolo principe.
- Sono anche azioni troppo spesso trascurate, disse la volpe. Sono ciò che rende un giorno diverso dagli altri giorni, un'ora dalle altre ore. C'è un rito, per esempio, tra i miei cacciatori. Ogni giovedì ballano con le ragazze del villaggio. Quindi il giovedì è un giorno meraviglioso per me! Posso fare una passeggiata fino ai vigneti. Ma se i cacciatori ballassero in qualsiasi momento, ogni giorno sarebbe uguale all'altro e non avrei mai vacanze.



*Prendi nota delle informazioni più importanti del testo!
Gli appunti possono essere:
Mappe mentali,
tabelle, disegni, ecc.*

IL PICCOLO PRINCIPE



S22
T4
L2



**Questa è la prima parte di una storia.
Leggila e poi... creala!**

Così il piccolo principe addomesticò la volpe. E quando l'ora della sua partenza si avvicinò

- Ah, disse la volpe, piangerò.
- È colpa tua, disse il piccolo principe. Non ti ho mai voluto alcun male, ma tu hai voluto che ti addomesticassi...
- Sì, è vero, disse la volpe. Ma ora piangerai! disse il piccolo principe.
- Sì, è vero, disse la volpe.
- Allora non ti ha fatto alcun bene!
- Mi ha fatto bene, disse la volpe, per il colore dei campi di grano. E poi aggiunse:
- Vai a rivedere le rose. Capirai ora che la tua è unica al mondo. Poi torna a salutarmi e ti farò un regalo: un segreto.
- Il piccolo principe se ne andò a guardare di nuovo le rose.
- Non siete affatto come la mia rosa, disse. Per ora non siete niente. Nessuno vi ha addomesticato e voi non avete addomesticato nessuno. Siete come la mia volpe quando l'ho conosciuta. Era solo una volpe come centomila altre volpi. Ma io l'ho resa mia amica e ora è unica al mondo.



*Prendi nota delle informazioni più importanti del testo!
Gli appunti possono essere:
Mappe mentali,
tabelle, disegni, ecc.*

IL PICCOLO PRINCIPE



S22
T4
L2



**Questa è la prima parte di una storia.
Leggila e poi... creala!**

E le rose erano molto imbarazzate.

- Sei bella, ma sei vuota, continuò lui. Nessuno potrebbe morire per te. Certo, un passante qualsiasi penserebbe che la mia rosa è proprio come voi, la rosa che appartiene a me. Ma lei, da sola, è più importante di tutte le altre centinaia di rose: perché è lei che ho innaffiato; perché è lei che ho messo sotto la campana di vetro; perché è lei che ho riparato dietro il paravento; perché è per lei che ho ucciso i bruchi (tranne i due o tre che abbiamo salvato perché diventassero farfalle); perché è lei che ho ascoltato quando brontolava, o si vantava, o anche quando a volte non diceva nulla. Perché è la mia rosa.

E tornò dall'incontro con la volpe.

- Addio, disse.
- Addio, disse la volpe. Ed ora ecco il mio segreto, un segreto molto semplice: si vede bene solo con il cuore, l'essenziale è invisibile agli occhi.
- L'essenziale è invisibile agli occhi, ripeté il piccolo principe, per essere sicuro di ricordarlo.
- È il tempo che hai sprecato per la tua rosa che rende la tua rosa così importante.
- È il tempo che ho sprecato per la mia rosa, disse il piccolo principe, per essere sicuro di ricordarlo.
- Gli uomini hanno dimenticato questa verità, disse la volpe. Ma tu non devi dimenticarla. Diventi responsabile, per sempre, di ciò che hai addomesticato. Sei responsabile della tua rosa...
- Sono responsabile della mia rosa, ripeté il piccolo principe, per essere sicuro di ricordarlo.



Prendi nota delle informazioni più importanti del testo!

*Gli appunti possono essere:
Mappe mentali,
tabelle, disegni, ecc.*